



Koinonìa



Ipotesi di ricostruzione della Chiesa di Santa Maria di Loreto a Milano

Iscrizione Catechesi



È possibile effettuare l'iscrizione alla catechesi. Sul sito della Parrocchia si trovano le indicazioni: www.parrocchiaredentore.it
I moduli scaricati e compilati potranno essere consegnati in oratorio dall'11 al 22 settembre in orario di segreteria (16.00-19.00) completando così l'iscrizione

Rallegrati! Il Signore è con te!

don Renato Fantoni

Carissime e carissimi fratelli e sorelle in Cristo, abbiamo ricevuto una nuova chiamata a vivere la gioia dell'essere donne e uomini pienamente realizzati; a raccogliere l'esperienza e la bellezza della storia parrocchiale di tre comunità (S. Gregorio Magno, S. Francesca Romana e SS. Redentore) che dal primo settembre costituiscono la Comunità Pastorale Madonna di Loreto.

Maria, con il titolo di Madonna di Loreto, ricorda che le parole rivolte a lei dall'angelo Gabriele nell'annunciazione si compiono oggi in noi; Dio ci ha colmati di grazia e ci invita alla gioia piena, alla consapevolezza che cammina

con noi e non ci lascia soli anche in questi tempi che sembrano particolarmente difficili e complicati. Egli ci chiama così come siamo, nella nostra piccolezza e fragilità e nel nostro limite che a volte diventa peccato. Nessuno si deve sentire escluso!

Non ci ha chiamati a questo cammino in un'epoca di particolari trionfi religiosi, dove la fede segna manifestamente la vita sociale, piuttosto in un tempo in cui la bellezza di essere credenti emerge dalla passione che ci lega a Lui e che spesso resta nascosta ai grandi della terra, a coloro che vorrebbero muovere le sorti del mondo...

Come spesso accade la nuova chiamata è radicata nella storia: anticamente

corso Buenos Aires, la strada che unisce il territorio delle nostre tre parrocchie, si chiamava corso Loreto e terminava nel piazzale omonimo.

Il suo nome trae origine da una Chiesa dedicata alla Madonna di Loreto, voluta da S. Carlo e fatta erigere da Federico Borromeo.

Oggi, di quella Chiesa, che in seguito divenne monastero, resta la statua, dedicata anch'essa alla Madonna di Loreto e custodita nella Parrocchia SS. Redentore.

Dunque il nome della nostra comunità è programmatico, vorremmo che la semplicità della vita nasca agli occhi del mondo, possa essere espressione di relazioni capaci di irradiare di gioia la vita di ogni donna

ed ogni uomo che abita o semplicemente attraversa il nostro quartiere.

Chiediamo il dono che fu dato a Maria di penetrare, con lo sguardo, in profondità la realtà che ci è offerta e cogliere, pur nelle contraddizioni che caratterizzano questo tempo, le attese, le speranze e il bene, visibile o più spesso nascosto.

In che modo l'essere comunità pastorale cambierà le nostre comunità parrocchiali? Ci aspetteremmo di poter vedere subito, se non altro per poterci rassicurare, un progetto completo, delle indicazioni precise da seguire, forse anche delle istruzioni su passi dettagliati da compiere... Ma la vita dello Spirito, quando

Continua a pag. 2

percepisce la necessità di compiere un passo ulteriore, non si manifesta semplicemente nella forma di una "riorganizzazione aziendale", chiede invece di porsi in ascolto del Signore, delle persone che popolano il nostro territorio delle relazioni umane e dei cammini di fede che le tre comunità parrocchiali hanno saputo coltivare e generare in questi anni... Le novità immediate: i consigli pastorali delle tre

parrocchie si raduneranno sempre insieme in attesa di eleggere a maggio un consiglio di Comunità pastorale; la diaconia i cui membri sono nominati dal Vescovo e scelti tra alcuni fedeli laici che si pongano con particolare disponibilità a servizio della comunità intera, sostenendo e promuovendo la più ampia disponibilità dell'intera comunità cristiana a collaborare alla diffusione del Vangelo nella vita quotidiana e

alcuni sacerdoti e il parroco. La reale forza della comunità pastorale si manifesterà nel prendersi cura insieme, non solo delle singole parrocchie e delle persone che le frequentano, ma soprattutto camminando insieme agli uomini e alle donne di buona volontà per costruire delle relazioni sempre più vere e sempre più umane in ogni ambiente che "abitiamo", valorizzando i carismi di

ciascuno e facendo del dono della fede e della preghiera una risorsa che non ci fa ripiegare su noi stessi, ma che ci aiuta a servire ciascuna persona che incontriamo, con l'intercessione e con reali gesti di condivisione e di attenzione alle gioie, alle sofferenze, alle ricchezze e alle necessità di ogni nostro fratello e sorella che c'è stato regalato dall'atto creatore di Dio.

Pregare in famiglia aiutati da S. Gregorio Magno

Gesù, sole di salvezza

O Gesù, sole di salvezza, risplendi nell'intimo dei cuori ora che, passata la notte, più gradito rinasce il giorno nel mondo.

Dandoci un tempo di misericordia, concedici di lavare il nostro cuore, per offrirtelo con lavacro di pianto, perché la carità, lieta, lo bruci.

Viene il giorno, il tuo giorno, nel quale tutte le cose si compiono: anche noi ci ralleghiamo, ricondotti da Te sulla via della vita.

Ti adori, l'universo intero; e noi fatti nuovi, mediante la grazia, ti canteremo un canto nuovo. Amen

San Gregorio Magno



presenza di Dio. Nonostante questo suo grande desiderio fu uomo di grande attività, non strettamente ecclesiale ma anche politica. Fu grande nell'azione e fu grande nella contemplazione. Forse è più corretto affermare che Gregorio fu grande nell'azione perché fu grande nella contemplazione.

Gregorio iniziò presto il suo curriculum amministrativo, che era già stato del padre, fino alla carica di «*praefectus Urbis*» cioè la più alta carica della città. In seguito fu anche nominato ambasciatore o nunzio del papa a Costantinopoli. Ma il desiderio profondo di Gregorio era di farsi monaco e di dedicarsi interamente al silenzio, alla preghiera e alla contemplazione. È interessante anche notare che Gregorio accettò quest'incarico politico portando con sé un gruppo di monaci: egli stesso ricordava come riuscisse a fare, nonostante i suoi impegni di ambasciatore del papa, una regolare vita da monaco.

Richiamato a Roma nel 586 la sua vita cambiò radicalmente. Nel 589 ci fu un'inondazione del Tevere, che allagò i depositi di grano della città, rovinando tutto, e subito dopo ci fu una terribile epidemia di peste che si portò via anche il papa Pelagio II, di cui era segretario. Il diacono Gregorio fu subito acclamato papa dal popolo romano e dal clero della città. Cercò di sottrarsi all'incarico perfino ricorrendo all'imperatore e al patriarca di Costantinopoli. Inutile. Diventò papa e fu una grande grazia per Roma, per l'Italia e per la Chiesa intera. Non solo per Roma Gregorio fu padre amorevole, pieno di sollecitudine per il benessere materiale e spirituale (celebri le sue omelie ai Romani), attento alla buona e giusta amministrazione a beneficio di tutti (donò molta parte delle sue sostanze per il sostegno dei poveri), ma il suo amore ed interesse pastorale e politico si estesero a tutta la penisola. L'Italia era allora impoverita per le continue invasioni, ultime quelle dei Goti e dei Longobardi. Il quadro sociale era fatto di città in rovina, di profughi, di distruzioni e saccheggi ovunque.

La «*Lectio Divina*»

Visse un amore totale alla Parola di Dio: è attraverso la «*Lectio Divina*»

Gli storici gli hanno decretato l'appellativo di Magno, cioè Grande. Non sono molti i personaggi storici con tale onore, Gregorio per i suoi meriti, per la sua intelligente opera a beneficio della Chiesa e dell'Italia stessa, ha meritato questo titolo. Eppure lui amava firmarsi «*Servus servorum Dei*» cioè «Servo dei servi di Dio». Egli voleva vivere una vita ritirata, eremitica, in solitudine, «popolata» solamente dalla

che Gregorio lascia un grande messaggio a tutti noi.

Per lui è la Scrittura la vera guida nell'itinerario spirituale dell'anima a Dio. Non c'è vita spirituale se non attraverso la conoscenza, la meditazione, la contemplazione della Parola di Dio. È la Scrittura che fonda, stabilisce, vivifica, irrobustisce la vita spirituale, cioè il rapporto amorevole con Dio. Essa è la vera ed unica «regola» spirituale. Più si assimila la Parola di Dio più si cresce spiritualmente e si arriva così alla contemplazione e all'amore perfetto per Dio ed il prossimo (alla santità).

La Parola di Dio è finalmente indispensabile ad ogni fedele».

Un'ultima annotazione che vuole essere anche il messaggio di Gregorio

per l'uomo d'oggi: il valore del silenzio. Per il grande Papa esso è condizione essenziale per poter ascoltare se stessi e lasciar parlare Dio alla propria anima. Se non c'è questo silenzio ed un po' di solitudine difficilmente si instaurerà quel colloquio con Dio in cui consiste la preghiera e la contemplazione. Facendo così, dice Gregorio, sarà possibile «*silenter cum Illo loqui*» cioè «parlare in silenzio con Lui». Si tratta di una solitudine e di un silenzio che renda possibile l'«*habitare secum*» cioè il dimorare con se stessi per arrivare ad essere «abitati da Dio». Si tratta in altre parole della famosa «unione con Dio», senza la quale non c'è crescita spirituale, e tanta meno santità cristiana. Gregorio ci raccomanda anche oggi che se

vogliamo ascoltare Dio e parlare con Lui (ritrovando come conseguenza noi stessi) dobbiamo avere il coraggio di:

- mettere in parentesi temporaneamente le cose esterne,
 - arrestare per un po' di tempo il flusso delle cose immutabili per percepire la presenza dell'Immutabile,
 - controllare lo scorrere del nostro tempo per comunicare con l'Eterno che non passa,
 - ascoltare la caducità e precarietà della nostra vita quotidiana per ancorarci alla Rocca che è Dio.
- Mi pare un buon consiglio per combattere la fretta nevrotica e lo stress sempre in agguato che sembrano divorare la vita di tanti uomini e donne del nostro tempo.

Calendario Parrocchiale

- Venerdì 1** ore 15.00 a Seveso l'Arcivescovo nomina parroco delle Parrocchie S. Gregorio Magno, Santa Francesca Romana e SS. Redentore don Renato Fantoni costituendolo Responsabile della Comunità Pastorale Madonna di Loreto che comprende le tre parrocchie citate. Contemporaneamente vengono nominati don Mauro Santoro e Mons. Franco Buzzi residenti nella Parrocchia S. Gregorio e don Giuseppe Facchineri e don Aldo Monga, Vicari di Comunità Pastorale con residenza nella Parrocchia S. Francesca Romana e don Armando Cattaneo residente nel territori della Parrocchia di S. Francesca Romana, don Giacomo Trevisan e don Sergio Didonè Vicari di Comunità Pastorale residenti nella Parrocchia SS. Redentore, con incarichi pastorali su tutta la Comunità Pastorale Madonna di Loreto. Conferma don Dario Cornati Vicario parrocchiale e don Walter Magni residente nella Parrocchia S. Francesca Romana e infine don Luigi Parisi residente nella Parrocchia SS. Redentore
- Domenica 3** I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI PRECURSORE- ANNO A;
- Martedì 5** S. Teresa di Calcutta, vergine- Memoria
- Giovedì 7** Beata Eugenia Picco, vergine- Memoria
- Venerdì 8** ore 10.00 in Duomo Celebrazione Eucaristica che apre l'anno pastorale ambrosiano presieduta dall'Arcivescovo; ore 18.30 S. Messa cui segue l'Adorazione Eucaristica; ore 19:50 Benedizione Eucaristica; 3gg educatori (primo giorno-inizio nel pomeriggio)
- Sabato 9** 3gg educatori (secondo giorno)
- Domenica 10** II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI PRECURSORE - ANNO A; 3gg educatori (terzo giorno)
- Martedì 12** S. Nome della Beata Vergine Maria- Memoria
- Mercoledì 13** San Giovanni Crisostomo Vescovo – Memoria; ore 19.00 riun. Catechiste II e III elementare. Ore 21.00 Primo incontro di formazione delle catechiste.
- Giovedì 14** **ESALTAZIONE DELLA CROCE- FESTA**
- Venerdì 15** Beata Vergine Maria Addolorata – Memoria; ore 18.30 S. Messa cui segue l'Adorazione Eucaristica; ore 19:50 Benedizione Eucaristica; ore 19.00 riunione catechiste IV elementare. Ore 21.00 Secondo incontro di formazione delle catechiste.
- Sabato 16** Santi Cornelio papa e Cipriano Vescovo- Memoria

Offerte per la Parrocchia

giugno 2023

Contributi mensili	1.130
Offerte per Funerali	1.100
Offerte per Battesimi	210
Offerte per Matrimoni	250
Offerte cassetta Caritas (ass. famiglie povere)	290



Parrocchia in breve

Info più complete su: www.parcchiaredentore.it

La SEGRETERIA PARROCCHIALE è aperta da lunedì a sabato 9.00 – 12.30 (via Giovanni Pierluigi da Palestrina, 5)

L'ORATORIO è aperto tutti i giorni dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e si può accedere ad esso da via Giovanni Pierluigi da Palestrina, 7

IL CENTRO DI ASCOLTO apre il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (tranne i giorni festivi). Al centro di ascolto si accede da via Giovanni Pierluigi da Palestrina, 5.

Chi desiderasse fare un OFFERTA ALLA PARROCCHIA lo può fare utilizzando la cassetta in fondo alla Chiesa, il QR di satispay affisso alla bacheca della Chiesa oppure versando sul conto parrocchiale:

Parrocchia SS. Redentore

IT44R0306909606100000120762

Anagrafe Parrocchiale

da giugno ad agosto 2023

SONO RINATI IN CRISTO

Duenoz Lopez Alice, Galli Alice, Rinaldi Agnese, Pozzoli Alma

SONO ENTRATI NELLA CASA DEL PADRE

Franca Albina Domenichini, Michele Chiomenti, Celestina Porta, Rosetta Achilli, Mauro Domenichelli, Marialuisa Pettinari, Carla Anna Maria Rossetti, Giuseppangela Rosselli, Antonio Francesco Liotta, Giulio Penzo, Maria Rosa Niccoli, Silvana Caterina Perego, Claudia Cardona, Giovanni Gualtiero Brambilla, Lucia Beltrami, Francesco Vittorio Rossi, Maria Ginevra del Pero Bertini, Laura Tavecchio, Doranna M. Campi

SI SONO UNITI IN MATRIMONIO

Elena Invernizzi – Luca Lombardi

Resaba Vanessa – Umali Rainel

Celebrazioni liturgiche

SANTE MESSE FESTIVE:

Ore 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30

SANTE MESSE FERIALI:

ore: 7.15 – 9.30 – 18.30

ore 17:45 Recita del S. Rosario

Venerdì dopo la S. Messa delle ore 18.30 Adorazione Eucaristica, alle 19.50 Benedizione Eucaristica

CONFESSIONI:

sabato e domenica: 17.30 – 18.15

CONFESSIONI O DIALOGO CON UN SACERDOTE (chiedere in segreteria parrocchiale o in sacrestia)

Lunedì 10.00 – 12.00 don Sergio

Martedì 10.00 – 12.00 don Giacomo

Mercoledì 10.00 – 12.00 don Renato

Giovedì 10.00 – 12.00 don Giuseppe

Venerdì 09.00 – 11.00 don Renato

Contatti

Don Renato Fantoni (parroco e resp. com. pastorale): tel. 3382913299 – parroco@parrocchiaredentore.it

Don Giacomo Trevisan (vicario di comunità. pastorale): tel. 3477439998 – trevisan.giacomo.a@gmail.com

Don Sergio Didoné (vicario di comunità pastorale): 02 6700984 – sergiodidone08@gmail.com

Don Giuseppe Fachineri (vic. di com. past. res. in SFR): tel.3519219226 – vicariocomunità.dongiuseppe@gmail.com

Don Luigi Parisi (residente): tel. 3281813100 – dluigi.parisi@gmail.com

Don Sonny De Armas (residente e cappellano dei Filippini): tel. 240818905

Suore Rosminiane: 02 6704677

Segreteria Parrocchiale (9.00-12.30): tel. 026694498– segreteria@parrocchiaredentore.it;

Segreteria oratorio (16.30-18.00): tel. 02 0236756109– oratorio@parrocchiaredentore.it

Sito Web Parrocchiale: www.parcchiaredentore.it- YouTube: ssredentoremilano- Instagram: parrocchiaredentoremi

Polo Infanzia (materna e nido): tel. 02 6704677 – segreteria@scuolainfanziaedentore.it

Sito Web Polo infanzia Redentore: www.scuolainfanziaedentore.it